BERGAMO INFRASTRUTTURE SPA

DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE DEI RISCHI da INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze"

BERGAMO INFRASTRUTTURE SPA
Piazzale Goisis 6 – 24100 BERGAMO
Promozione e gestione impianti sportivi

GARA PER CONCESSIONE

DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL BAR DEL "CENTRO SPORTIVO ITALCEMENTI"

CONCEDENTE	BERGAMO INFRASTRUTTURE SPA
Geom. Milvo Ferrandi Firma consigliere delegato	

AZIENDA	
Firma datore di lavoro	

BERGAMO INFRASTRUTTURE SPA Visto R.S.P.P.
Dott.ssa Mariateresa Martinelli

1. PREMESSA

Il presente Documento (DUVRI) viene elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ai fini della cooperazione e del coordinamento fra committente e appaltatore destinato ad operare nei seguenti luoghi:

- Centro Sportivo Piscine Italcementi a Bergamo

in cui Bergamo Infrastrutture spa riveste il ruolo di Committente.

Il presente documento è allegato al bando di gara e ne fa parte integrante.

L'attività oggetto del presente è relativa a: SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL BAR CENTRO SPORTIVO ITALCEMENTI di Bergamo.

2. DEFINIZIONI

Appaltatore: si intende la ditta che effettua lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, su macchine impianti ed attrezzature, *o effettua servizi, forniture e prestazioni d'opera in generale,* all'interno della sede di competenza dell'organizzazione committente rappresentata dalla Direzione o da un suo dipendente, nominato occasionalmente responsabile dei lavori e dell'operato del personale all'interno del sito dell'organizzazione committente.

Committente: organizzazione che commissiona i lavori di cui sopra all' appaltatore e presso le cui sedi si svolgono le attività, rappresentata dalla Direzione o da un suo dipendente, nominato occasionalmente coordinatore dei lavori e responsabile dell'operato del personale delle ditte esterne.

Nella stesura del DUVRI si sono presi in considerazioni i seguenti ulteriori riferimenti di carattere normativo:

a) *Circolare Ministeriale 14 novembre 2007, n. 24 "Oggetto: L. n. 123/2007 - norme di diretta attuazione - indicazioni operative al personale ispettivo."*
b) *Determinazione del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture: Predisposizione del DUVRI e determinazione dei costi per la sicurezza*

3. ELEMENTI DESCRITTIVI DEL CONTESTO

Gli edifici del Centro Sportivo Italcementi sono ubicati in fabbricati ad uso servizi, disposti parzialmente su più livelli, con aree esterne verdi ed accessorie di pertinenza.

3.1 ATTIVITA' EFFETTUATE NEL SITO

I siti occupano, nel complesso, un'area con un edificio centrale e pertinenze varie, con vasca e percorsi interni, sottoservizi, aree esterne adibite a verde e vasche.

Comprendono diverse attività oltre alle piscine vere e proprie: area adibita a campo sportivo interno, spogliatoi, locali di servizio, area bar.

3. DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE

BERGAMO INFRASTRUTTURE SPA	
Sede legale	Piazzale Goisis 6 – 24100 BERGAMO
Telefono	035 234917
Fax	035 234280
Posta elettronica	segreteriabgsport@bergamoinfrastrutture.it
Pec	segreteria@pec.bergamoinfrastrutture.it
Websit	http://www.bergamoinfrastrutture.it/
Codice Fiscale	03000160162
P.IVA	03000160162
N° iscrizione CCIA	340887
Codice ISTAT	93.19.99
Settore appartenenza	Servizi
Settore produttivo	/
R.S.P.P. Telefono RSPP Fax RSPP Email	Dott.ssa Mariateresa MARTINELLI 035 335929 035 525539 mariateresa.martinelli@creslt.it
A.S.P.P. Telefono ASPP Fax ASPP Email ASPP	NON PRESENTE
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Paola PAGANI
N° posizione INPS	/
N° posizione INAIL	/
Attività di cui all'incarico	Somministrazione alimenti e bevande

Responsabile del procedimento: Sig. Fabio Previtali
tel. 035/234.917; Fax. 035/234.280
e-mail: fprevitali@bergamoinfrastrutture.it

4. DATI ANAGRAFICI AZIENDA

Denominazione	
Indirizzo	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
e-mail - PEC	
P-I- / Codice Fiscale	
ATS	
Ispettorato del Lavoro	

Servizio Prevenzione Protezione:

RSPP:		tel.:
Altri Addetti:		
Medico Competente:		tel.:
Rappresentante dei Lavoratori:		tel.:
L'Organizzazione ha provveduto alla redazione del Documento della Valutazione dei Rischi	SI ☐	NO ☐

Antincendio e primo soccorso:

L'Organizzazione ha provveduto alla redazione del Piano di Emergenza per la propria attività	SI ☐	NO ☐
L'Organizzazione ha provveduto alla redazione di istruzioni operative per i comportamenti da assumere in caso di necessità	SI ☐	NO ☐
Responsabile antincendio		
Lavoratori incaricati lotta antincendio		
Responsabile primo soccorso		
Lavoratori incaricati primo soccorso		

Adempimenti formativi:

L'Organizzazione ha provveduto all'informazione e formazione specifica dei lavoratori sui rischi connessi con le attività svolte e sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro	SI ☐	NO ☐

Personale che opererà all'interno dell'area assegnata:

	Cognome e nome	Documento di identità
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

5. ATTREZZATURE IMPIEGATE

NO	Non verranno utilizzate attrezzature di BERGAMO INFRASTRUTTURE SPA		
SI	Verranno utilizzate attrezzature di BERGAMO INFRASTRUTTURE SPA riportate nell'allegato A		
	Le macchine e/o le attrezzature impiegate sono provviste di marcatura CE	SI *	NO *
	Le macchine e/o le attrezzature impiegate sono in regola con le disposizioni vigenti	SI* *	NO *

Elenco attrezzature:

Le attrezzature sono elencate nel Capitolato Speciale.

In relazione agli obblighi e divieti a carico dell'azienda e dei propri addetti, si consideri quanto indicato specificatamente nel capitolato speciale, di seguito si riepilogano le misure inerenti salute e sicurezza:

OBBLIGHI DELL'AZIENDA

1. Le aree di lavoro devono essere mantenute costantemente in ordine.
2. Comunicare tempestivamente al Preposto di Bergamo Infrastrutture spa ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, ulteriori danni a cose o a persone.
3. Rispettare tutte le norme vigenti relative alla Prevenzione incendi, prevenzione Infortuni, Igiene del Lavoro ed alla tutela dell'ambiente.

DIVIETI PER L' AZIENDA

E' vietato:

1. Parcheggiare i mezzi davanti alle uscite d'emergenza, a ridosso di aree tecnologiche e/o depositi e comunque al di fuori delle aree segnalate.
2. Ingombrare con materiali le vie di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori e le manichette antincendio e i punti di attacco per l'autopompa dei VV.F.
3. Intervenire su impianti ed apparecchiature di qualunque genere se non espressamente concordato con il responsabile del Centro sportivo.
4. Manomettere o rimuovere le apparecchiature di Prevenzione Incendi.
5. Gettare in qualunque scarico liquidi contenente prodotti pericolosi.
6. Usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e/o prese elettriche.

MISURE DA ADOTTARE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le misure da adottare in caso di infortunio, malore, ed emergenza (primo soccorso, incendio ed evacuazione) sono le seguenti:

1. Nel caso in cui sia avvertito **un principio di incendio** deve essere comunicato immediatamente lo stato di allarme **al personale interno** del Centro sportivo.
2. **In caso di ALLARME** derivante dal Centro sportivo, il personale deve cessare o far cessare l'attività in corso, per l'abbandono dei locali.
3. Nel caso in cui sia ordinata l'EVACUAZIONE, il personale dovrà abbandonare i locali verso l'esterno prestando attenzione a non creare confusione e a non intralciare l'attività di soccorso seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica o accodandosi al personale dell'impianto presente.
4. Nel caso in cui sia ordinato il CESSATO ALLARME si potrà rientrare ai posti di lavoro.
5. E' cura del personale accompagnare all'esterno le persone eventualmente presenti nei locali o aree del bar.
6. In caso di malore o infortunio, anche conseguenti ad altra emergenza, il personale interverrà per quanto di sua competenza e avviserà contestualmente i referenti del Centro, tenuto conto che lo stesso è dotato di squadra di emergenza addestrata.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE EMERGENZE

1. Le uscite di sicurezza e le attrezzature antincendio sono debitamente segnalate, sono presenti impianti di illuminazione d'emergenza.
2. All'interno dei locali del Centro sono affisse planimetrie indicanti le vie di fuga e le uscite, il posizionamento dei mezzi di spegnimento.

6. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Il personale dipendente di Bergamo Infrastrutture spa svolge servizi di segreteria, reception, manutenzione, direzione.

Il personale non dipendente, è in appalto e presente come segue:

1) appaltatori per servizi quali:

- apertura e chiusura del Centro;
- presidio degli spogliatoi;
- supporto al personale preposto al primo soccorso all'utenza in caso di malore;
- riordino e mantenimento della pulizia degli ambienti;
- allestimento e riordino degli spazi riservati ai corsi ed agli eventi;
- preparazione dell'area vasche (comprensiva di tutte le attività di pulizia del piano vasca, delle vasche lava piedi e delle aree a bordo vasca);
- prestazioni di piccola manutenzione, comprensive di lavori di pulizia;
- manutenzione del verde, compreso operazioni di potatura e taglio;
- assistenza alla pulizia di aree con impianti e fosse biologiche;

2) appaltatori per attività di assistenti bagnanti

- svolgono attività di sorveglianza e salvataggio, ed alcune attività di gestione;
- si occupano della vigilanza sull'utenza presente nei locali e nelle piscine e del controllo in vasca.

Si rileva la sussistenza di rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività e quindi di **rischi interferenziali.**

Fattori di rischio:

1) Presenza di impianti tecnologici per il trattamento dell'acqua e dell'aria, potrebbero esserci rischi di interferenza con il personale addetto alla manutenzione

2) Microclima, non sussistono rischi di interferenza

3) Attività possibili di movimentazione manuale dei carichi (attrezzi, ausilii per allievi/utenti, assistenza e aiuto a bagnanti con difficoltà motoria o disabili), il rischio da interferenza è possibile in area esterna ove vi è passaggio promiscuo addetti/clienti, mentre si ritiene escluso nelle vasche interne.

4) Presenza di potenziale rischio da agenti biologici: infezioni delle prime vie respiratorie (virus-batteri);

- tetano, epatite virale B, verruche, meningite amebica, micosi, contatto accidentale nei luoghi aperti con siringhe, piccoli animali, rifiuti organici

- nelle parti degli impianti natatori e di condizionamento o in altri luoghi (acqua di condensa, parti stagnati di impianti idrici , ecc)

5) Rischi generali potenzialmente presenti

- da elettrocuzione, incendio, scivolamento, investimento, caduta.

Sussistono rischi da interferenza con il personale addetto alla manutenzione ordinaria o straordinaria e con le condizioni ambientali nell'area estiva (affollamento, possibile presenza di insetti, aree a verde con dislivelli, scale fisse, aree bagnate)

6) Ambienti confinati (vasche)

Per ambienti confinati si intendono cavedi, cunicoli, tombini, serbatoi, vasche anche aperte, etc., dove sia necessario entrare o salire per eseguire attività.

Negli spazi confinati può esserci aria insufficiente e/o presenza di gas, vapori o polveri che rendono l'atmosfera pericolosa (anche le vasche aperte possono costituire pericolo).

Non si ritiene, per le attività sopraindicate, che sussistano rischi in ambiente confinato.

Qualora dovessero variare le condizioni di lavoro o l'impiego di sostanze, prodotti che possano determinare il rischio suindicato, si provvederà ad apposito coordinamento per la valutazione delle modalità di intervento e l'adozione di ulteriori misure di prevenzione.

In ogni caso è da prevedersi espressamente che tutte le attività debbano essere svolte con le dovute cautele e le necessarie precauzioni al fine di non arrecare danni alle persone che a vario titolo possano essere presenti nelle vicinanze, durante lo svolgimento delle attività.

In particolare la tutela dell'utenza si deve sempre intendere come un'attività contrattuale, in quanto l'oggetto del contratto è proprio la fornitura di servizi all'utenza, e quindi la tutela dell'utenza non è un'attività derivante da un rischio interferenziale.

La circolazione esterna deve avvenire osservando le regole della circolazione stradale e la segnaletica orizzontale e verticale.

E' vietata la sosta in corrispondenza di uscite di sicurezza, idranti, estintori, attacchi motopompe, percorsi per disabili.

Bergamo Infrastrutture spa dispone di una organizzazione per la gestione delle emergenze derivanti da incendi, blackout, calamità naturali ecc.

Il Servizio di Sicurezza di Bergamo Infrastrutture spa è composto da operatori incaricati delle misure antincendio e di pronto soccorso, opportunamente formati allo scopo per attività di pronto intervento (squadra di pronto intervento per lo spegnimento di incendi, sezionamenti impiantistici, ecc.) e di pronta evacuazione (squadra di pronta evacuazione di utenti, visitatori, personale in generale).

LA RIDUZIONE E L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Come considerazione iniziale, si deve tenere presente che per definizione il presupposto del rischio interferenziale è la contemporaneità di attività da parte di diversi soggetti, per cui, eliminando la compartecipazione dei diversi soggetti ad attività interferenti, viene di conseguenza eliminato il rischio interferenziale, fino ad essere annullato, nel caso non vi siano attività interferenti.
Per tale motivo si dovrà cercare di eliminare le attività di possibile interferenza.
Ad evitare rischi interferenziali, come principio generale, si dovrà proibire l'accesso a quei locali, dove sono in corso, o contigui, locali dove si stanno svolgendo attività di manutenzione da parte del Committente o di altre ditte da essa delegate, come ad esempio nei locali tecnici delle Centrali Termiche, Locali Pompe, Scambiatori di Calore.
Analogamente gli eventi dovranno essere organizzati in maniera tale da limitare le sovrapposizioni tra gli addetti e, al contrario, il loro coordinamento..

Rischi introdotti: integrazione e aggiornamento successivo del DUVRI

Nel caso, nel corso dell'esecuzione del contratto, si dovesse verificare la circostanza che vengano introdotti altri rischi, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'azienda, o derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente da Bergamo Infrastrutture spa (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività del bar), si dovrà procedere necessariamente ad un'immediata revisione del DUVRI che tenga conto di questi ulteriori rischi.

6. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE

Luogo d'esecuzione attività:	**CENTRO SPORTIVO PISCINE ITALCEMENTI** http://www.bergamoinfrastrutture.it/project/piscine-italcementi/
Orari attività:	Vedi disciplinare di gara e capitolato speciale
Tipologia di attività svolta dagli addetti dell'organizzazione esecutrice:	Gestione bar e ristorazione
Elenco delle attività svolte dagli addetti dell'organizzazione esecutrice:	1. accesso alle aree interne dedicate all'attività somministrazione alimenti e bevande 2. accesso alle aree esterne dedicate all'attività somministrazione alimenti e bevande 3. servizi ausiliari all'attività oggetto di concessione (spazzamento, rimozione cestini, pulizia eventuali rifiuti pulizia servizi e locali accessori, manutenzione ordinaria e riparazioni)
Attrezzature/macchinari utilizzati dagli addetti dell'organizzazione esecutrice:	Di proprietà del concessionario come dettagliati in allegato 1

RISCHI INTERFERENZE	Rischi presenti nelle aree di lavoro per effetto dell'attività del Centro a cui sono esposti gli addetti dell'organizzazione esecutrice	1) Transito promiscuo di persone utenti dell'impianto o manutentori, con possibilità di urti o investimenti nel caso in cui ci si avvicini alle aree frequentate dal pubblico o alle aree di lavoro di altri addetti oppure le si attraversi o percorra 2) Rischio di scivolamento lungo i percorsi di transito ove bagnato 3) Caduta da scale o vasche 4) Rischio di esposizione per inalazione e contatto con agenti chimici e/o incendio in caso di coinvolgimento durante una emergenza nel Centro 5) Locali e aree dislocate su livelli differenti comunicanti per mezzo di scale fisse; tale conformazione può determinare maggior rischio di scivolamento, urti, contusioni 6) Possibile contatto con materiali o liquidi organici, in particolare nelle aree esterne attrezzate a verde per presenza di persone 7) Potenziale esposizione diretta o indiretta ad agenti biologici 8) Morsicature in aree esterne da piccoli animali 9) Elettrocuzione per cavi o attrezzature danneggiate 10) Investimento, schiacciamento, urto, compressione durante l'impiego di attrezzi o macchine da parte di altri addetti
	Rischi a cui è esposto il personale del Centro per effetto dell'attività degli addetti dell'organizzazione esecutrice	1. Investimento per caduta di contenitori o materiali 2. Sversamenti di detergenti o altri materiali di pulizia con conseguente scivolamento 3. Cadute materiali per frantumazione (es. vetri) 4. Proiezione di parti liquide, detergenti con schizzi o investimento

MISURE DI	Prevenzione	5) Il transito promiscuo di utenti non determina rischio oltre quello a cui si è normalmente esposti. Nel caso di transito di manutentori con mezzi o attrezzi, gli stessi sono informati della necessità di svolgere le attività in momenti in cui non vi è la presenza di utenti del bar. Nel caso di interventi di emergenza su parti comuni o di altri impianti i manutentori delimiteranno le aree oggetto di intervento. 6) Il personale del concessionario dovrà prestare la massima attenzione durante gli spostamenti e lo stoccaggio del proprio materiale, delimitando le aree ove depositate attrezzature ed i contenitori impiegati nell'attività 7) Il personale dell'azienda dovrà attenersi alle indicazioni del personale di Bergamo Infrastrutture spa in caso di rischio grave o indicazioni che comportino necessità di esodo in caso di emergenza 8) Il personale dell'azienda non potrà, seppur per ragioni di lavoro accedere ad aree impiantistiche con rischi specifici (centrale termica, cabina elettrica, locali tecnologici, aree di ispezioni degli impianti) 9) Le attrezzature dovranno essere oggetto di manutenzione periodica secondo le indicazioni dei manuali d'uso 10) Le attrezzature non potranno essere manomesse in particolare per quanto attiene a dispositivi di sicurezza, carter o altre protezioni
	Protezione	1) Prestare attenzione a segnali di allarme acustici e/o diretti relativi ad eventuali emergenze; all'udire tali segnali il personale dovrà avviarsi presso il punto di raccolta esterno idoneamente segnalato. 2) Prestare attenzione ai segnali acustici e cartellonistica che indicano la presenza ed il transito di mezzi o di altri operatori. 3) Utilizzare segnaletica prevista per l'attività specifica

NORME DI SICUREZZA E MODALITA OPERATIVE A SEGUITO DELL'ASSEGNAZIONE

1. **Informazione sui rischi connessi all'attività da svolgere.**

L' azienda dichiara di aver preso visione dei rischi riguardanti le aree nella quale si andrà ad operare.

Dichiara di attenersi alle procedure di lavoro in sicurezza, di comunicare la presenza di rischi provocati dalla propria attività; si impegna nel caso a fornire le indicazioni sulle misure di sicurezza aggiuntive che dovranno essere messe in atto.

2. **L'appaltatore dichiara altresì di aver adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08**

BERGAMO INFRASTRUTTURE SPA: BERGAMO INFRASTRUTTURE SPA Il Consigliere Delegato Data…… Firma……

Per presa visione del presente documento, e conferma dei dati e delle dichiarazioni inserite in tale documento, l'Azienda: Data…… Firma……

7. VALUTAZIONE COSTI SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI

Nella successiva scheda sono illustrate nel dettaglio le singole azioni/interventi, che potranno richiedere:

• l'impegno di risorse umane (es. maggiori tempi di lavorazione, attività in orari particolari, differimenti temporali da concordare con il Committente, ecc.);
• l'impiego di specifiche attrezzature e/o impianti, Dispositivi di Protezione Individuali e Collettivi (DPI – DPC) non strettamente legati al ciclo lavorativo proprio dell'appaltatore;
• la formazione specifica da erogarsi a cura del committente al personale dell'azienda (preposti) per illustrare situazioni ambientali di particolare rilevanza.

DA INSERIRE A SEGUITO DI STESURA DEFINITIVA